



COMUNE DI DIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 del 1/04/2015

Oggetto :

RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. (ART. 1 COMMA 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 190/2014). PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **uno**, del mese di **aprile**, alle ore **12** e minuti **45**, nella solita sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art.27 dello Statuto Comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CIRAVEGNA Giuseppe	Sindaco	X	
CHIARLE Giuseppe	Vicesindaco	X	
PITTATORE Roberto	Assessore	X	
MAZZEO Salvatore	Assessore	X	
BATTAGLINO Andrea	Assessore		X
Totale		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Fausto SAPETTI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CIRAVEGNA Giuseppe**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 1° APRILE 2015

OGGETTO: RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE. (ART. 1 COMMA 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 190/2014). PROVVEDIMENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.; - l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm. ed ii.;

PREMESSO CHE:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

- il comma 611 della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

- il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione ai sensi del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata, ai sensi del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

CONSIDERATO che il Comune di Diano d'Alba partecipa alle seguenti società:

	ENTE TURISMO Alba Bra Langhe e Roero SCARL -
--	---

1	ALBA
2	TANARO SERVIZI ACQUE s.r.l. ALBA
3	S.T.R. Soc. TRATTAMENTO RIFIUTI Srl, partecipazione indiretta- quota partecipazione 2,02
4	EGEA S.P.A. quota partecipazione 0,14
5	S.I.A.R. srl. – Società Impianti Acque Reflue - DIANO D'ALBA
6	Fingranda S.p.A. – CUNEO
7	S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. - A LBA

e partecipa ai seguenti Consorzi:

1	CO.A.B.SE.R. – Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti - ALBA
6	Consorzio socio Assistenziale Alba- Bra- Langhe-Roero - ALBA

CONSIDERATO che il Piano Operativo di razionalizzazione dovrà definire un nuovo assetto delle partecipazioni del Comune, attraverso un' analisi improntata soprattutto a criteri economici e strategici, con lo scopo di ridurre il numero delle partecipazioni detenute.

RILEVATO che tutte le società partecipate sopra elencate svolgono al momento attività di produzione di servizi di interesse generale, strettamente necessari per lo svolgimento delle funzioni primarie e strategiche del Comune, di talchè si ritiene che non sussistano i presupposti per dover procedere ad una razionalizzazione delle società partecipate, fatto salvo l'indirizzo da dettare a tutti i sopraelencati enti di contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

RILEVATO che è stata proposta di fusione per incorporazione della Società partecipata SIAR S.r.l. in SIPI S.r.l., anch'essa partecipata dal Comune, fusione che è previsto comporti una riduzione delle spese, atto di competenza del Consiglio comunale.

Udita l'illustrazione della proposta di deliberazione da parte del Sindaco che indica l'eventualità, in prosieguo di esercizio, di prendere in esame la cessione di quote di partecipazione in Fingranda Spa.

RITENUTO opportuno, nell'ambito delle competenze di questo collegio, di proporre per l'approvazione, al Consiglio comunale nella sua prossima seduta, in sessione di bilancio, la ricognizione e razionalizzazione delle società partecipate dal Comune.

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n.267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime, resa in forma palese, per alzata di mano,

DELIBERA

1. DI PROPORRE per l'approvazione al consiglio comunale nella sua prossima seduta il seguente provvedimento:

“1. DI DARE ATTO E RICONOSCERE che il Comune di Diano d'Alba partecipa alle società di cui all'elenco seguente :

1	ENTE TURISMO Alba Bra Langhe e Roero SCARL - ALBA
2	TANARO SERVIZI ACQUE s.r.l. ALBA
3	S.T.R. Soc. TRATTAMENTO RIFIUTI Srl, partecipazione indiretta- quota partecipazione 2,02
4	EGEA S.P.A. quota partecipazione 0,14
5	S.I.A.R. srl. – Società Impianti Acque Reflue - DIANO D'ALBA
6	Fingranda S.p.A. – CUNEO
7	S.I.S.I. Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. - ALBA

3. DI DARE ATTO che non sussistono i presupposti per dover procedere alla razionalizzazione delle società partecipate.

4. DI EMANARE nei confronti di tutte le società partecipate dal Comune di Diano d'Alba elencate in premessa l'indirizzo amministrativo di “contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni”.

5. DI DISPORRE che il presente Provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio on - line dell'Ente, nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Comune di Diano d'Alba ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e contestualmente trasmesso a tutte le società partecipate dal Comune di Diano d'Alba elencate in premessa.”

SUCCESSIVAMENTE, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(CIRAVEGNA Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Fausto SAPETTI)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio del Comune la presente è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Fausto SAPETTI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica, su attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza opposizioni dal 21/07/2015 al 5/08/2015 compreso per quindici giorni consecutivi. Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Fausto SAPETTI)

ESECUTIVITA'

ATTO DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA 1/04/2015



In quanto dichiarato immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000)



Per scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Fausto SAPETTI)
